

[vc\_row][vc\_column width="1/3"]

---

**Categoria:** [Saggio](#)

---

**Autore:** [Luis Laureán Cervantes](#)

---

**Pagine:** 184

---

**Prezzo:** € 15,90

---

**Anno:** 2017

---

**Editore:** [D’Ettoris, Crotone](#)

---

**ISBN:** 9788893280440

---

[Libreria San Giorgio](#)

---

Cerca nello scaffale:



[/vc\_column][vc\_column width="2/3"][vc\_column\_text] Messico 1926. La politica anticattolica del presidente Plutarco Elías Calles (1877-1945) raggiunge il

culmine quando ordina la piena attuazione delle norme sulla disciplina dei culti previste dalla Costituzione del 1917: queste prevedono, tra l'altro, l'esproprio delle chiese, lo scioglimento di tutti gli ordini religiosi, l'espulsione dei sacerdoti stranieri e l'imposizione di un “numero chiuso” per quelli messicani, con l'obbligo di obbedire alle autorità civili. Il popolo, fortemente religioso, dopo vani tentativi di rivolta non violenta, insorge. È la guerra dei “*cristeros*”, come vengono chiamati i ribelli in virtù del loro grido, «Viva Cristo re», che dura a più riprese fino al 1929 rivelandosi «la persecuzione più crudele e sanguinaria che la Chiesa abbia mai subito in Messico» (p. 47).

Di questo dramma, don Luis Laureán Cervantes, sacerdote messicano della Congregazione dei Legionari di Cristo, sceglie di raccontare una tessera importante, la storia di un piccolo grande uomo, José Sanchez del Rio, ucciso a quindici anni per non aver rinnegato la fede e oggi santo. Il giovane, dopo essere entrato nelle file dell'esercito *cristero*, muore martire subendo le torture più crudeli. Dei suoi aguzzini scrive don Cervantes: «Li sconcertava la sua forza. Davanti ai loro occhi, sotto la loro potenza inumana, avevano un vero soldato di Cristo che voleva essere testimone fedele ed esempio per i suoi fratelli più grandi» (p. 101). Questa biografia preziosa, inserita nella descrizione storica e politica del periodo, è realizzata con attenzione minuziosa al vero e arricchita da testimonianze dell'epoca, fotografie e lettere dei protagonisti. Lo stile semplice e discorsivo della narrazione riflette l'ordinaria straordinarietà di una fede vissuta fino all'ultimo con coraggio e nella certezza che «se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (Gv 12, 24).

*Consigliabile a giovani in cerca di modelli efficaci e credibili*

**Prefazione di Oscar Sanguinetti, prefazione all'edizione spagnola di Emilio Martínez Albesa, edizione italiana a cura di Oscar Sanguinetti**